

CONFINDUSTRIA MODENA
API
CNA
LAPAM FEDERIMPRESA
LEGACOOP
CONFCOOPERATIVE

in relazione all'ordine del giorno approvato dai direttivi di FAI, FLAI e UILA sulla piattaforma per un protocollo sugli appalti nel comparto della lavorazione delle carni e dei salumi precisano quanto segue.

Le Associazioni ritengono che il settore della lavorazione carni abbia un valore fondamentale da preservare e valorizzare nel tempo e che questo obiettivo debba essere perseguito da tutte le parti sociali.

Nel merito si respingono in toto le affermazioni contenute nell'ordine del giorno. Non può essere infatti imputata alle Associazioni imprenditoriali la rottura del confronto in quanto le stesse hanno proposto un documento su cui approfondire i temi in oggetto..

Questa testo costituisce già di per se una volontà di entrare nei problemi posti. In particolare le Associazioni imprenditoriali hanno indicato:

1. la costituzione di un osservatorio sul settore col compito di monitorarne l'uso degli appalti di servizio con riguardo ai servizi di facchinaggio e movimentazione
2. un confronto permanente sulle necessità formative del settore
3. una intensificazione delle attività di formazione e informazione in materia di sicurezza
4. un impegno comune per la puntuale applicazione delle norme vigenti al fine di favorire una corretta concorrenza tra le imprese.

Tutte le posizioni espresse dalle Associazioni non sono state prese assolutamente in considerazione da FAI,FLAI e UILA. Tale comportamento ci fa ritenere che altre, rispetto a quelle espresse, siano le motivazioni e gli obiettivi reali delle OO.SS. relativamente all'iniziativa in atto.

Modena, 7 febbraio 2007

CONFINDUSTRIA MODENA
CNA
LEGACOOP

API
LAPAM FEDERIMPRESA
CONFCOOPERATIVE